

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/03/2011 ed efficace a partire dal 07/12/2011, data di pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°49;
- ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;
- **il Documento di Piano del Comune di Pioltello è scaduto il 07/12/2016;**

Dato atto che:

1. con l'entrata in vigore della L.R. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", pubblicata sul BURL – supplemento – n. 49 del 1 Dicembre 2014, è stato previsto all'art. 5 (norma Transitoria) " ... OMISSIS *La validità dei documenti comunali di piano, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, è prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento*";
2. in data 26 Maggio 2017 è stata approvata la Legge Regionale n. 16 "Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)", pubblicata sul BURL – supplemento – n. 22 del 30 maggio 2017;
3. il novellato testo dell'art. 5 al comma 5 recita: «*La validità dei documenti di piano dei PGT comunali, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, può essere prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento con deliberazione del Consiglio comunale da assumersi entro la scadenza del proprio documento di piano, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4. La validità dei documenti di piano dei PGT comunali la cui scadenza è già intercorsa può essere prorogata di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, con deliberazione motivata del consiglio comunale, da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante «Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per lo riqualificazione del suolo degradato)», ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4.*»;
4. il comma 9, del summenzionato articolo della Legge regionale, recita "Con riguardo ai piani attuativi relativi alle aree disciplinate dal documento di piano, per i quali non sia tempestivamente presentata l'istanza di cui al comma 6 (2 giugno 2017), i comuni nell'ambito della loro potestà pianificatoria possono mantenere la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del documento di piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti al documento di piano, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della l.r. 12/2005"
5. per effetto della modifica delle norme contenute nella legge regionale, l'Amministrazione deve procedere ad assumere un atto che sia coerente con le proprie linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale a Settembre 2016 e alle norme vigenti affinché si definisca una pianificazione strategica di medio periodo;

Ritenuto che il sistema di governo del territorio, in Regione Lombardia, si trova ad un passaggio particolarmente delicato, caratterizzato da vari ed interagenti fenomeni di trasformazione dovuti sia all'attuale fase dell'economia mondiale ed in particolare di quella Italiana che sta portando i

territori comunali ad essere sottoposti ad una pressione competitiva mai prima conosciuta a cui si sovrappone l'incertezza pianificatoria a livello sovra comunale, dovuta alle modifiche introdotte della Legislazione urbanistica sopracitata. Da questo sintetico quadro emerge la necessità di provvedere in modo complessivo al sostegno della capacità di governo del territorio e di costruzione di strategie pianificatorie a partire da processi già partecipati e condivisi. Per queste motivazioni si confermano le previsioni e i programmi del Documento di Piano anche in merito alla pianificazione attuativa relativa agli Ambiti di Trasformazione.

Ritenuto altresì che a fronte della ampiezza e della complessità degli atti di governo del territorio da mettere in campo da parte dell'Amministrazione per l'Ambito Strategico 13, che necessiterebbe di una procedura di Accordo di Programma per la variante al PTCP e di variante al perimetro del Parco delle Cascine (PLIS), appare indispensabile non confermare tale previsione, in attesa di individuare, da parte di ciascun ente di governo del territorio chiamato a dare i propri indirizzi, il proprio orientamento: questo anche ai fini del contenimento del consumo di suolo auspicato dalla normativa regionale ed in aderenza agli obiettivi strategici espressi dall'amministrazione nel proprio Documento Unico di Programmazione – OS 8.1A – “Consumo Zero di Suolo”;

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. “Legge per il Governo del Territorio”;
- la Legge Regionale 28 Novembre 2014, n. 31 e s.m.i. “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

Dato atto che, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., qui allegati:

Il parere favorevole del Responsabile U.O.C. Urbanistica ed Edilia, avente delega delle funzioni dirigenziali, geom. Vittorio Longari in data _____, in merito alla regolarità tecnica.

Il parere favorevole del Segretario generale in data _____

Con voti

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di confermare l'efficacia del Documento di Piano del PGT** - ai sensi dell'art. 5, comma 5, ultimo capoverso - della LR 31/14 – prorogandone altresì la validità di mesi dodici decorrenti dall'adeguamento della pianificazione provinciale/metropolitana, fermo restando la potestà di apportare allo stesso quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo - ;
3. **Di riservarsi la facoltà con successiva e separata procedura** – ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05 -, nell'ambito della propria potestà pianificatoria e fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di approvare varianti generali, parziali e

piani attuativi in variante al documento di piano così come riconfermato nei suoi contenuti al precedente punto 2;

4. **di mantenere , conseguentemente al ripristino dell'efficacia delle previsioni del Documento di Piano,** la possibilità di attivazione dei piani attuativi ai sensi dell'art. 5 comma 9 della L.R. 31/14 – relativamente agli Ambiti di Trasformazione del PGT, ad eccezione dell'Ambito Strategico 13, per il quale si procederà anche con specifica procedura di variante;
5. **di conferire** mandato al Dirigente del Settore Gestione Pianificazione Territoriale e Ambientale per tutti gli adempimenti connessi all'adozione della presente delibera;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli, contrari, astenuti su presenti e votanti espressi in modo palese,

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.